

CONI Servizi S.p.A. è una società di diritto privato funzionale al perseguimento di interessi pubblici. Ed è siffatto perseguimento di interessi pubblici che ha determinato una disciplina derogatoria rispetto a quella del Codice Civile.

Di contro l'Ente pubblico CONI ha competenza generale per la promozione dello Sport in Italia ed esercita una vigilanza sulle Federazioni che si configurano come soggetti con personalità giuridica di diritto privato.

La riforma che prevede la privatizzazione degli enti che rivestono personalità giuridica pubblica, è stata avviata dalla predetta legge n. 178/2002 che tende ad uniformare la gestione degli enti pubblici a criteri di economicità con l'attribuzione agli stessi di ampia autonomia nel perseguimento degli interessi assegnati.

La riforma dell'Ente CONI si inserisce nello stesso quadro riformatore ma con criteri più radicali: viene introdotta la separazione delle funzioni istituzionali pubbliche, assegnate all'Ente pubblico, dall'attività gestionale assegnata al nuovo soggetto operativo di diritto privato per il conseguimento degli obiettivi identificati dall'Ente per la promozione dello sport.

L'obiettivo essenziale perseguito dal legislatore è quello della modernizzazione del sistema delle strutture e degli strumenti operativi delle Amministrazioni ispirato fundamentalmente all'adozione di criteri di gestione aziendalistici, nei limiti di compatibilità con i profili pubblicistici.

All'Ente pubblico è stata assegnata la competenza strategica e alla S.p.A. quella operativa da svolgersi con criteri di economicità.

Il quadro riformatore viene completato come già accennato con il D.L. 8 luglio 2002 n.138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178.

La CONI Servizi S.p.A. è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo all'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il quale per l'espletamento dei suoi compiti si avvale della S.p.A..

Il patrimonio immobiliare dell'Ente CONI, sulla base della legge costitutiva della CONI Servizi S.p.A., è stato completamente trasferito a quest'ultima.

La missione della CONI Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano:

- attraverso l'efficienza nella gestione del mandato conferito dal CONI;
- consentendo al CONI di poter destinare maggiori contributi economici alle Federazioni Sportive Nazionali;
- fornendo alle Federazioni Sportive Nazionali servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport e delle discipline associate;

- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

CONI Servizi gestisce i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, fornisce consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e sviluppa il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia.

Le richiamate norme di riforma consentono di affermare che la ratio del nuovo sistema normativo deve essere individuata nell'esigenza di una maggiore efficienza ed economicità dell'attività strumentale.

I rapporti tra Ente CONI e la Società CONI Servizi sono regolati da un contratto di servizio stipulato fra le due strutture, mediante il quale l'Ente CONI identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività promozionale dello sport in Italia.

La radicale distinzione delle competenze operative si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione del CONI, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l'attività gestoria.

Nel quadro delle misure di attuazione della disciplina sulla responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs 231/2001, la CONI Servizi S.p.A., che pur persegue attività strumentali per l'attuazione dei compiti dell'Ente pubblico CONI, si è dotata di un codice etico ed ha provveduto ad approvare (delibera Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2005) il "modello di organizzazione, gestione e controllo" di cui alla normativa in argomento.

L'oggetto della società è contenuto nell'art. 4 dello statuto. Nel comma 1° è previsto che la società *"espleta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'ente pubblico Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge costitutiva. A tal fine, in base al contratto di servizio di cui all'art. 8, comma 8, della legge costitutiva, la società effettua prestazioni di beni e servizi finalizzati al perseguimento dei compiti istituzionali del CONI ed in particolare l'approntamento di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni ed attività sportive ed eventi collegati, nonché la gestione di impianti sportivi"*.

"Per l'attuazione dei suoi compiti la società può stipulare convenzioni anche con le regioni, le province autonome e gli enti locali". Per il conseguimento dell'oggetto di cui sopra, la società *"potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie ed utili"*. A titolo esemplificativo sono state indicate nella norma statutaria le seguenti operazioni: *"operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale,*

rilasciare garanzie anche nell'interesse di terzi, gestire nell'ambito del patrimonio immobiliare amministrato attività di bar, foresterie e di vendita di spazi pubblicitari, svolgere attività di marketing e di formazione e consulenza in materia sportiva".

Come può facilmente dedursi da quanto riportato sopra, lo statuto, in merito ai compiti della società, poco aggiunge alla lettera della legge. Di conseguenza, i suoi compiti sono quelli in precedenza svolti dall'amministrazione del CONI tramite il suo personale.

La richiamata distinzione di competenze tra CONI e Società strumentale operativa comporta che, non essendo previste dalla legge istitutiva della Società specifiche incombenze, bensì lo svolgimento degli atti di gestione per il conseguimento degli obiettivi identificati dalla Giunta del CONI, è necessario che le parti regolino il rapporto interattivo con un contratto di servizi.

Il contratto si configura come fonte giuridica degli adempimenti concreti in ordine al conseguimento degli obiettivi.

In linea generale il contratto di servizi deve individuare i servizi ed i compiti che la Società si impegna a svolgere, nonché l'entità del corrispettivo delle sue prestazioni.

L'Ente istituzionale definisce gli obiettivi da raggiungere, obbligandosi al versamento delle risorse necessarie e la Società si obbliga a conseguire i risultati prefigurati impegnando le strutture e utilizzando le risorse finanziarie uniformandosi ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

La Società, in forza del contratto di servizi, si impegna ad attuare i programmi deliberati dalla Giunta CONI e si impegna a redigere una relazione in merito al raggiungimento dei risultati. Il contratto di servizio rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale il Coni di intesa con la Società, individua gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno e l'entità delle risorse a ciò destinate.

Il contenuto del contratto di servizio è inserito nel Piano Industriale della Società che viene approvato dall'azionista.

2. Gli organi di Coni Servizi S.p.A.

In base allo statuto approvato dall'Assemblea il 6 settembre 2002 sono organi della Società: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Presidente ed il Collegio Sindacale.

Ai sensi della legge istitutiva n. 178/2002 di conversione del D.L. 138/2002, il Ministero dell'Economia è azionista unico di CONI Servizi S.p.A.

L'assemblea risulta, quindi, costituita dal rappresentante del Ministero.

La sottolineata natura strumentale della Società Coni Servizi S.p.A. trova conferma e supporto nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Infatti il Consiglio di Amministrazione della Società ha un rapporto di derivazione dall'Ente CONI, cui compete il potere di designazione dei membri dello stesso Consiglio.

In nessun caso il mandato può superare i tre esercizi e, comunque l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Il potere dell'Ente CONI in merito alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società è disciplinato dalla legge 178/2002 che non prevede espressamente limiti di incompatibilità con altre cariche ricoperte presso l'Ente CONI.

Per esigenze di coordinamento delle variegata funzioni dei due soggetti giuridici, il Presidente ed il Segretario Generale del CONI sono stati nominati rispettivamente Presidente e Consigliere con l'incarico di Amministratore Delegato della Società operativa.

In proposito nella relazione sull'Ente CONI della Corte dei conti per l'esercizio 2005 si è osservato che tale coincidenza avrebbe dovuto essere limitata alla fase di avvio della Società.

Al riguardo, il CONI ha fatto presente che oggettive esigenze di coordinamento rendono la segnalata coincidenza delle cariche di vertice essenziale al fine di assicurare in concreto una completa sinergia tra CONI e CONI Servizi S.p.A..

Sul punto, nell'art. 34 bis della legge 9 marzo 2006 n.80, di conversione del D.L. 10 gennaio 2006 n. 4, - a parziale modifica dell'art. 8, 4° comma, della legge n. 178/2002 - è stato statuito che "al fine di garantire il coordinamento e la sinergia delle funzioni della Società con quelle dell'Ente, le rispettive cariche di vertice possono coincidere".

Il Consiglio di Amministrazione può cessare dalle funzioni prima della scadenza del termine suindicato ove per qualunque ragione venga a mancare la maggioranza.

In siffatta ipotesi si riterrà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con conseguente necessità di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Consigliere più anziano.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata la competenza generale di amministrazione e la concreta attuazione dell'indirizzo manageriale.

I costi aziendali per i componenti gli organi sono i seguenti:

(in euro)

Costi Coni Servizi	2007	2006
Componenti CdA:		
Presidente	130.000	130.000
Consiglieri	132.000	130.458
Totale CdA	262.000	260.458
Componenti Collegio Sindaci:		
Presidente	48.000	48.000
Sindaci	69.216	69.216
Totale Collegio	117.216	117.216
Totale	379.216	377.674

I costi riportati in tabella sono quelli di competenza della Società, elaborati con criteri coerenti col bilancio, e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2006.

All'Amministratore Delegato compete ogni direttiva per dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e la concreta tutela e realizzazione degli interessi della Società.

Egli predispone annualmente il programma economico-finanziario ed operativo da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Amministratore delegato rappresenta la Società nei confronti delle Organizzazioni sindacali, ed esercita ogni altra competenza delegata dal Consiglio di Amministrazione oltre quelle previste dallo Statuto.

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Società nei confronti di Autorità, Ministeri, Amministrazioni Pubbliche e private.

Al Presidente, oltre al ruolo della rappresentanza, compete ogni funzione di iniziativa per il perseguimento degli interessi della Società.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo, i cui componenti sono – tre effettivi e due supplenti – designati dai Ministeri dell'Economia e dei Beni Culturali.

Le funzioni di controllo discendono dalla vigente normativa di cui al Codice Civile.

Al Collegio Sindacale, ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e delle norme statutarie, compete il controllo dell'attività di gestione della Società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e l'osservanza delle norme di cui all'art. 2426 c.c. per la valutazione del patrimonio sociale.

Il Collegio è, altresì, tenuto a procedere alle verifiche trimestrali di cassa.

Gli organi della CONI Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2007 risultavano quelli nominati nel corso del 2005 in sede di rinnovo degli organi istituzionali.

3. Il personale

Anche per l'esercizio in esame è proseguita l'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, che ha visto il personale in servizio al 31 dicembre 2007 diminuire di 74 unità (pari al -5%) rispetto al 2006.

Nelle tabelle successive è rappresentato l'andamento della consistenza numerica del personale negli ultimi due esercizi:

Consistenza numerica	Finale 31.12.2007	Finale 31.12.2006	Differenza	
Dirigenti	39	44	(5)	-11%
Impiegati	1.373	1.441	(68)	-5%
Medici	15	15	0	0%
Giornalisti	4	4	0	0%
Custodi	3	4	(1)	-25%
Totale	1.434	1.508	(74)	5%

Consistenza numerica	Media 2007	Media 2006	Differenza	
Dirigenti	43	55	12	-22%
Impiegati	1.423	1.601	(178)	-11%
Medici	15	15	0	0%
Giornalisti	4	4	0	0%
Custodi	4	6	(2)	-33%
Totale	1.489	1.681	(192)	-11%

Costi per il personale

Le risultanze sul costo del personale sono quelle sottoindicate:

(€/000)

Costi per il Personale	31.12.2007	31.12.2006	Differenza	
Salari e stipendi	54.087	56.850	(2.764)	-5%
Oneri sociali	14.263	12.950	1.313	10%
Trattamento di Fine Rapporto	4.336	4.249	87	2%
Subtotale	72.686	74.049	(1.364)	-2
Altri costi	400	411	(11)	-3%
Totale	73.085	74.460	(1.375)	-2%

L'andamento del costo del lavoro è caratterizzato rispetto al 2006 da:

- riduzione per passaggio personale ai Monopoli di Stato;
- incrementi in adeguamento C.C.N.L. 2006 – 2009;
- maggiori costi per riclassificazione personale.

E' da tener conto peraltro che al 31 dicembre 2007 il personale in servizio presso la CONI Servizi S.p.A. era di 1.434 unità di cui 769 presso le Federazioni.

4. Il contratto di servizio per il 2007

In conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 8, della legge 8.8.2002, n. 178, tra il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la CONI-Servizi S.p.A., è stato stipulato il contratto di servizi per il 2007 – in data 29 marzo dello stesso anno - con il quale vengono definiti gli adempimenti strumentali al raggiungimento degli obiettivi identificati dal CONI, in ordine ai quali CONI-SERVIZI assume precisi obblighi di adempimento.

L'atto puntualizza nelle premesse che:

- con la legge 30 dicembre 2004 n. 311, finanziaria 2005, le risorse finanziarie a favore del CONI sono state determinate per il triennio 2005 – 2008 in € ml. 450 annui;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza 23.4.2007 n. 4980L è stato disposto il disaccantonamento della somma di euro 56.567.877 precedentemente accantonata, in applicazione dell'art. 1 comma 507 Legge finanziaria 2007;
- che il Budget annuale del Coni per il 2007 ha previsto un corrispettivo per il contratto di servizio con Coni Servizi s.p.a. pari ad € mil. 172 (inclusivo di IVA);
- la riduzione delle spese per consumi intermedi di cui all'art. 22 D.L. 4.7.2006, n. 223 come da Legge 248/2006 si applica per CONI – Servizi S.p.a. alle sole voci di spesa del proprio bilancio che non risultino connesse all'esecuzione del contratto di servizio.

Il contratto disciplina le prestazioni che CONI – Servizi S.p.a. è tenuto a rendere al CONI a far data dal 1° gennaio 2007.

CONI – Servizi si obbliga ad eseguire le prestazioni espressamente indicate che si richiamano nelle grandi linee:

- attività e servizi relativi al funzionamento degli uffici e alla realizzazione dei programmi;
- attività indicate alle strutture territoriali del CONI;
- sviluppo per l'Ente CONI di progetti specifici finalizzati alla promozione dello sport;
- attività di valorizzazione e gestione amministrativa del Marchio CONI a seguito della retrocessione delle proprietà;
- servizi erogati alle Federazioni sportive nazionali;

pianificazione e gestione del trasferimento del personale della Società in forza presso le Federazioni nazionali alle federazioni stesse;

- gestione di alcuni impianti sportivi con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'attività sportiva di base;
- predisposizione di un piano di intervento migliorativo degli impianti sportivi.

L'art. 3 del contratto di servizi specifica l'ambito degli interventi per l'espletamento dei fini istituzionali del CONI.

Non sono comprese in tale ambito le attività ed i costi sostenuti direttamente dal CONI.

L'art. 4 disciplina l'ambito di interventi di CONI – Servizi nell'interesse delle Federazioni.

L'art. 6 prevede che il CONI si impegni a corrispondere alla CONI – Servizi S.p.a.:

- la somma di €/000 61.922 oltre IVA per le attività e servizi destinati all'Ente CONI;
- la somma di €/000 39.981 oltre IVA per i servizi erogati alle Federazioni sportive;
- la somma di €/000 39.433 per la messa a disposizione delle F.S.N. del personale a supporto delle attività;
- la somma di € 11.068 oltre IVA per la gestione di alcuni impianti sportivi finalizzati alla preparazione di alto livello.

Il corrispettivo del contratto di servizio è determinato sulla base dei costi sostenuti dalla Società.

Il contratto di servizio per il 2007 comporta l'obbligo del CONI Ente di conferire alla Società strumentale un finanziamento di € 172.000.000 con una riduzione di € 3.000.000 rispetto all'esercizio 2006.

L'andamento degli oneri a carico del Coni nel quinquennio di attività gestionale risultano dalla sottoindicata tabella:

Contratto Servizio	2007	2006	2005	2004	2003	Differenza 2007-2006	
Importo al lordo IVA	172.000	180.000	192.000	200.773	205.982	-8.000	-4,4%
Importo al netto IVA	149.637	156.212	167.125	174.998	179.088	-6.575	-4,2%

L'andamento del corrispettivo dal CONI alla Società in senso riduttivo evidenziato dalla tabella si è interrotto nel 2008. Infatti nella predisposizione del budget esercizio 2008 è stato previsto, in relazione ai maggiori costi connessi

all'attività dei Giochi Olimpici svoltisi a Pechino, un importo del corrispettivo del contratto di servizio superiore a quello precedente.

5. Il bilancio

5.1 Stato Patrimoniale

5.1.1. Nella tabella che segue si riportano i dati complessivi dello Stato patrimoniale attivo.

		(in euro)	
Attivo		31.12.2006	31.12.2007
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
	Immobilizzazioni immateriali:		
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.100	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.004.142	166.982
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	574.677	2.339.429
7	Altre	52.834.633	54.561.894
	Totale immobilizzazioni immateriali	66.414.552	57.068.305
	Immobilizzazioni materiali:		
1	Terreni e fabbricati	287.745.421	240.268.625
2	Impianti e macchinari	3.446.480	4.124.676
3	Attrezzature industriali e commerciali	540.703	440.707
4	Altri beni	3.268.533	4.808.051
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	303.102	0
	Totale immobilizzazioni materiali	295.304.239	249.646.059
	Immobilizzazioni finanziarie:		
1a	Partecipazioni in controllate	0	339.985
	Partecipazioni in collegate	585.000	610.000
1d	Partecipazioni in altre imprese	37.637.649	37.637.649
2d	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	4.115.677	3.446.673
3	Altri titoli	654.339	339
	Totale immobilizzazioni finanziarie	42.992.665	42.034.646
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	404.711.456	348.749.010
C)	Attivo circolante:		
	Rimanenze	240.518	240.518
	Crediti:		
1.	Crediti verso clienti		
1.1	Crediti verso clienti	17.435.428	15.558.286
1.2	Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente	52.530.613	23.492.856
	Crediti verso controllate	79.743	156.059
	Crediti verso collegate e altre imprese	785.819	615.392
4 bis	Crediti tributari	9.972.411	17.098.548
4 ter	Imposte anticipate	0	5.799.019
5	verso altri	1.838.685	2.181.854
	Totale crediti	82.642.699	64.902.114
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
	Disponibilità liquide:		
	- depositi bancari e postali	38.435.663	52.588.253
	- denaro e valori di cassa	87.293	46.350
	Totale disponibilità liquide	38.435.663	52.634.603
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	121.318.880	117.777.235
D)	Ratei e risconti	394.379	268.582
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	526.424.715	466.794.827

In merito si osserva quanto segue.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2007 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 57.068 migliaia di euro rispetto a quelle del 31 dicembre 2006, che ammontavano a 66.415 migliaia di euro.

In tale contesto gli incrementi dell'esercizio pari a 8.214 migliaia di euro sono riconducibili a:

- migliorie su beni di terzi;
- costi sostenuti per interventi di ristrutturazione di beni conferiti alla Società in usufrutto;
- alla capitalizzazione delle opere preliminari e nelle consulenze per la realizzazione dello Stadio Centrale del Tennis.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2007 sono pari a 16.079 migliaia di euro e sono interamente riconducibili al trasferimento della proprietà Marchio della Società all'Ente CONI.

Gli ammortamenti nel periodo ammontano a:

31.12.2007	249.646 migliaia di euro
31.12.2006	295.304 migliaia di euro

Immobilizzazioni materiali

Con riferimento al 31.12.2007 e 31.12.2006 ammontano rispettivamente a 249.646 migliaia di euro e 295.304 migliaia di euro.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007, pari a 52.305 migliaia di euro, sono riconducibili per 33.434 migliaia di euro alla svalutazione dello Stadio Olimpico e per 18.871 migliaia di euro all'attività di dismissione del patrimonio immobiliare ed esattamente il complesso di Madonna di Campiglio ed un appartamento sito in Torino Via Caboto e due impianti sportivi di Riano e Casale Monferrato venduti nel giugno e novembre 2007 e derivanti da conferimento CONI.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano:

al 31.12.2007	a	42.035 migliaia di euro
al 31.12.2006	a	42.993 migliaia di euro

e si articolano secondo le indicazioni della sottoriportata tabella:

IMMOBILIZZAZIONI Finanziarie	31.12.2006	31.12.2007	Differenza
Partecipazioni in Istituto Credito sportivo	37.638	37.638	0
Partecipazioni in CONINET SPA	585	585	0
Totale Partecipazioni	38.223	38.588	
F.do Garanzia Istituto Credito Sportivo	1.291	1.291	0
DepositI Cauzionali	224	224	0
Mutui e Prestiti al personale	2.600	1.931	(699)
Totale Crediti	4.116	3.447	(699)
Titoli vincolati	654	0	
Totale	42.993	42.035	(958)

Partecipazioni

Alla chiusura del bilancio 2007, Coni Servizi S.p.A. detiene una partecipazione pari al 100% del capitale del Circolo del Tennis Foro Italico società sportiva dilettantistica a r.l., una partecipazione del 45% nella società informatica CONINET S.p.A., una partecipazione del 50% del Fondo del Consorzio per la certificazione di qualità degli Impianti Sportivi, quest'ultimo costituito nel corso del 2007, ed una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo.

Il predetto Circolo del Tennis Foro Italico, costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ..

Nel corso del 2007 le perdite dei primi due anni, rispettivamente del 2005 (€ 6.798) e del 2006 (€ 103.217) sono state completamente ripianate mediante conferimento in conto capitale (350 €/000) da parte della Coni Servizi S.p.A.

Il Circolo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2007, rilevando una perdita, pari ad € 1.926.

CONINET S.p.A. ha ad oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche a favore della Coni Servizi, delle Federazioni Sportive e di altri soggetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di Coni Servizi al 31.12.2007 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, di

ammontare inferiore rispetto alla quota di patrimonio netto della collegata al 31.12.2007.

Il Consorzio per la Certificazione di qualità degli Impianti Sportivi (QIS) – che ha ad oggetto la promozione e la certificazione di qualità degli impianti sportivi ed ha scopo consortile e mutualistico, senza fine di lucro – è stato costituito il 9 febbraio 2007 da Coni Servizi S.p.A. e dalla Federazione Medico Sportiva. La partecipazione al fondo consortile pari ad euro 50.000, è detenuta in pari quota corrispondente al 50% da ciascuno dei consorziati. L'esercizio al 31 dicembre 2007 si è chiuso con un risultato a pareggio per effetto del ribaltamento sui consorziati dei costi, pro-quota di partecipazione, come previsto dalla Statuto del Consorzio. Per quanto concerne, infine, la partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo, la Società alla chiusura dell'esercizio 2007, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione, avendo analizzato il bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 2007 e riscontrato che il patrimonio netto dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione a cause di perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato in bilancio l'importo della propria partecipazione.

Immobilizzazioni Finanziarie (in euro)	Patrimonio netto	Utile/Perdita 31.12.2007	Quota di partecip.	Valore iscritto in bilancio
Partecipazioni vs controllate: Partecipazioni in Controllate (Circolo Tennis Foro Italico)	338.060	(1.926)	100%	339.985
Partecipazioni vs collegate: Partecipazioni in CONINET S.p.A. Partecipazioni in QIS	1.391.250 50.000	73.540 0	45% 50%	585.000 25.000
Partecipazioni vs altre imprese: Partecipazioni in Istituto per il Credito Sportivo	758.760.234	16.221.765	5,40%	37.637.649
Totale	760.539.544	16.293.379		38.587.634

Crediti

Ammontano rispettivamente a:

31.12.2007	64.902 migliaia di euro
31.12.2006	82.642 migliaia di euro

La variazione diminutiva è riconducibile principalmente alla differenza dei crediti da conferimento Ente CONI.

Crediti verso clienti

Crediti verso Clienti	31.12.2006	31.12.2007	Differenza	Di cui incassi/ Utilizzo f.do	Di cui accan.to f.do	Di cui nuovi crediti
Città di Torino	7.671	5.618	(2.053)	(2.053)	0	0
A.S. Roma e S.S. Lazio	4.646	3.801	(845)	(2.153)	0	1.308
Altri Clienti per vendita immobili	3.741	0	(3.741)	(3.741)	0	0
CONI Ente	(2.673)	2.529	5.202		0	5.202
Federazioni Sport Nazionali	1.781	2.777	996	(1.781)	0	2.777
Amm.ne Aut. Monopoli di Stato	694	128	(566)	(694)	0	128
Altri crediti	3.110	2.576	(534)	(2.005)	0	1.471
F.do Sval. Crediti verso clienti	(1.534)	(1.870)	(336)	16	(352)	0
Totale	17.435	15.558	(1.877)	(12.412)	(352)	10.886

Il decremento dei crediti verso clienti pari a 1.877 migliaia di euro è riconducibile alla gestione creditoria.

Il saldo alla chiusura dell'esercizio pari a 15.558 migliaia di euro è riconducibile:

- per 5.618 migliaia di euro a crediti verso città di Torino per Giochi Olimpici Invernali;
- per 3.801 migliaia di euro a crediti nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio per concessione uso dello Stadio Olimpico;
- per 2.529 migliaia di euro verso Ente CONI per spese legali e corsi di formazione personale;
- per 2.777 migliaia di euro per crediti verso le Federazioni Sportive.